

EDITORIALE

di Lorenzo Scillitani

Per un nuov(issim)o meridionalismo

La Rivista entra nel suo secondo anno di vita con un crescendo di contributi, proposte, progetti, iniziative scientifiche e divulgative che segnala positivi riscontri allo spirito innovativo col quale si è annunciata. Un meridionalismo culturale per così dire *nuovissimo* sembra stagliarsi all'orizzonte degli sviluppi che il numero in uscita registra sia nella sezione *Ricerche* sia nei *Documenti e interventi*, nonché nelle recensioni.

A introdurre il n. 2/2016 è un articolo di sociologia, a firma di Paolo Iagulli, espressamente dedicato a una tematica connessa alla ragione sociale di *NuovoMeridionalismoStudi: Sulla manifestazione delle emozioni dei giovani italiani, da Nord a Sud: il fondamentale rapporto tra cultura ed emozioni*. Questo lavoro si inserisce in un filone di ricerca, la *sociologia delle emozioni*, già sviluppato in area anglosassone da circa un trentennio, e coltivato in Italia particolarmente da questo autore e collaboratore della Rivista, che ne ospita un contributo estremamente pertinente alle sue ragioni e ai suoi obiettivi di fondo, accogliendo una prospettiva di lettura della questione meridionale che lega strettamente i fattori culturali ai fattori emozionali.

Secondo in ordine di apparizione, ma per molti versi primo in ordine d'importanza, si presenta *Biopolitica, biodiritto e nichilismo tecnologico*, testo inedito di un seminario tenuto da Vittorio Possenti presso l'Università di Foggia l'11 aprile 2013, nell'ambito di un ciclo di iniziative promosse dalla locale Cappella universitaria in collaborazione con il Comitato Nazionale per la Bioetica. Per l'autorevolezza della firma, oltre che per l'estrema attualità e portata scientifica del tema, la Rivista lo ha accolto per più di un motivo: da un lato in ragione del giusto risalto da dare a una posizione culturale che occupa il centro del dibattito scientifico sui temi bioetici in generale; dall'altro per l'opportunità, offerta dalla pubblicazione di questo scritto, di rappresentare al meglio la multidimensionalità degli Studi della Rivista, non riducibile alla spazialità geografica *dei Sud*.

L'articolazione di questa dilatazione di visuale, oltre le cifre della "meridionalità" tradizionale, passa anche attraverso il tentativo di esplorare tutta la profondità degli *orizzonti meridiani* con la riscoperta de *Il pensiero selvaggio* di Claude Lévi-Strauss, che gli autori del terzo articolo in scaletta, Iagulli, Scillitani, Abbruzzese, propongono all'attenzione sollevando un caso editoriale in sede nazionale, già ripreso da alcuni organi d'informazione telematici, in Italia e in Svizzera: la pubblicazione dell'ultima edizione italiana di questo capolavoro della letteratura antropologico-culturale ignora del tutto l'ultima edizione originale francese, che offre, con espliciti e diretti riferimenti alla lettura del feticismo in Auguste Comte, una preziosa occasione per rivisitare il pensiero vetero e "neo-meridiano" come espressione di un pensiero "allo stato selvaggio" di valenza universale, intriso di elementi razionali come affettivo-emozionali. Un lavoro che ha fatto

epoca nel Novecento, riletto alla luce di significativi mutamenti di senso che ha registrato nella stesura più recente, può così a buon titolo essere esposto a punto di riferimento imprescindibile della “novità” culturale che la Rivista intende rappresentare, e che sarà documentata dal prossimo numero, il n. 3/2016, che si prepara a essere interamente dedicato alla cultura antropologica, in particolare di area sud-italiana. La triplice identità disciplinare dei firmatari dell’articolo (sociologia dei processi culturali, sociologia della religione, filosofia del diritto) segnala la capacità della Rivista di promuovere e valorizzare ricerche di impostazione autenticamente interdisciplinare, orientate a superare i confini settoriali del sapere, pur nel rispetto del rigore metodologico inerente alle specificità degli studiosi impegnati.

L’eterogeneità dei contributi pubblicati si estende fino al punto di contemplare la presenza di un articolo di argomento tecnico-giuridico, il quarto della sequenza, firmato da Nicola Longobardi, a dimostrazione dell’attitudine della Rivista a recepire istanze di ricerca in apparenza anche molto lontane dalla principale, ma non esclusiva, ragion d’essere della testata. Non si esclude infatti che un lettore, magari “addetto ai lavori”, possa essere attirato dal soggetto studiato, materia in sé molto fluida ma di non scarso rilievo per una platea piuttosto composta di interessati, e che ciò possa a sua volta propiziare altri non occasionali nessi di studio, nell’ottica di una tendenziale “inclusività” della linea editoriale.

La seconda sezione, *Documenti e interventi*, presenta due contributi di spessore. Il primo corrisponde, significativamente, a un interessante saggio coerente con la ragion d’essere elettiva della Rivista: *La Sicilia ai Siciliani. L’ideologia separatista di Antonio Canepa*, a firma di Antonello Battaglia. Il secondo è un intervento dell’avvocato Bruno Del Vecchio circa *Le nuove regole sulla diffamazione a mezzo stampa. Una scelta difficile per il legislatore*: si tratta di un tema che è stato fatto sistematicamente oggetto di momenti di riflessione distribuiti in ben quattro anni consecutivi, dal 2012 al 2015, proposti in forma di incontro-dibattito con esperti della materia, ospite fisso Del Vecchio in quanto interlocutore FNSI (Federazione Nazionale della Stampa Italiana), presso l’Università del Molise (corso di studio in Scienze della comunicazione, afferente al Dipartimento che patrocina questa Rivista).

Coronano idealmente il numero ben quattro *Focus*:

- per cominciare ancora una volta dal Sud, uno dedicato al dramma della Terra dei Fuochi, con due recensioni di Giuseppe Di Palo: la prima è dedicata a un’inchiesta di due giornalisti de “Il Mattino”, Gerardo Ausiello e Leandro Del Gaudio, la seconda verte su di un libro riguardante tematiche ecologiche nell’area napoletana.

- uno dedicato all’imprevisto successo editoriale di *Cuore di rondine*, bestseller autobiografico di un valoroso figlio del profondo Sud siciliano, il Comandante Alfa, pseudonimo di uno dei fondatori del GIS - Gruppo Intervento Speciale dell’Arma dei Carabinieri, esposto da Marco Buccarella, commentato da Mariano Laudisi, recensito da Rosa Tagliamonte, a partire da eventi che si sono svolti fra il Molise (sede universitaria di Campobasso) e la provincia di Foggia (Castello di Deliceto e Università);

- uno costruito attorno alle presentazioni del libro del teologo spagnolo Julián Carrón *La bellezza disarmata*, con un’intervista esclusiva realizzata da Michele De Feudis; con gli interventi all’Università di Foggia dello scrittore Maurice Bignami – *L’altro è un bene. La sfida del vero dialogo* – e di Valeria Monachese – *La libertà di non armarsi, il desiderio di amarsi*; con le originali *Riflessioni sul carisma di Comunione e Liberazione*, esposte dal canonista cileno Carlos José Errázuriz M. in un convegno alla ‘Sapienza’ Università di Roma; con la nota di Rosa

Tagliamonte su *Il valore dell'esperienza e l'importanza dell'incontro per costruire il dialogo con l'altro*;

- uno infine che ruota attorno all'area geopoliticamente sensibilissima del Medio Oriente, con recensioni di Pietro Candelieri a *Guerra all'ISIS. Diario dal fronte curdo*, di Gastone Breccia e a *L'Iran contemporaneo. Le sfide interne e internazionali di un paese strategico*, di Pejman Abdolmohammadi e Giampiero Cama; con una recensione di Veronica De Sanctis a *L'ultima politica estera. L'Italia e il Medio Oriente alla fine della Prima Repubblica*, di Luca Riccardi.

È con questo biglietto da visita che la Rivista fissa un *rendez-vous* a collaboratori e lettori per il 26 maggio 2016, nell'ambito di un'iniziativa culturale che vedrà, contestualmente alla presentazione pubblica del numero, la partecipazione di un *testimonial* come Lorenzo Del Boca, autore de *Il sangue dei terroni* (libro ispirato all'elevato tributo di sangue dei soldati meridionali nella Prima Guerra mondiale, vedi anche link anteprima *Gli Eroi del Meridione* - <http://nuovomeridionalismostudi.it/gli-eroi-del-meridione-vittime-della-grande-guerra-protagonisti-della-valle-del-tammara/>), oltre all'intervento di altri autorevoli studiosi a vario titolo impegnati in progetti di ricerca di punta a livello nazionale nel campo delle scienze sociali. L'evento si svolgerà presso la "Sapienza" Università di Roma, nella Sala Bio-bibliografica della Biblioteca Universitaria Alessandrina, all'interno del *Maggio dei libri 2016*.



IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
LEGGERE FA CRESCERE
2016



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Dottorato di Ricerca in Innovazione
e Gestione delle Risorse Pubbliche,
Curriculum di Scienze Politiche,
Sociali e della Comunicazione

PENSIERI SELVAGGI, ORIZZONTI MERIDIANI **Progetti di ricerca e casi editoriali**

Indirizzo di salute

Daniela Fugaro, Direttore della Biblioteca Universitaria Alessandrina

Vincenzo Di Nuoscio, Direttore del Dipartimento SUSEF, Università degli Studi del Molise

Intervengono

Salvatore Abbruzzese, Università di Trento, Direttore scientifico di NuovoMeridionalismoStudi.it

Salvatore Amato, Università di Catania

Marco Stefano Birtolo, Autore de *Il ritorno delle religioni*, ETS 2016

Lorenzo Del Boca, Giornalista, autore de *Il sangue dei terroni*, Piemme 2016

Pierpaolo Donati, Università di Bologna

Paolo Iagulli, Università di Bari, progetto di ricerca *Il pensiero selvaggio di Lévi-Strauss tra prima e seconda edizione*

Maurizio Martirano, Università della Basilicata

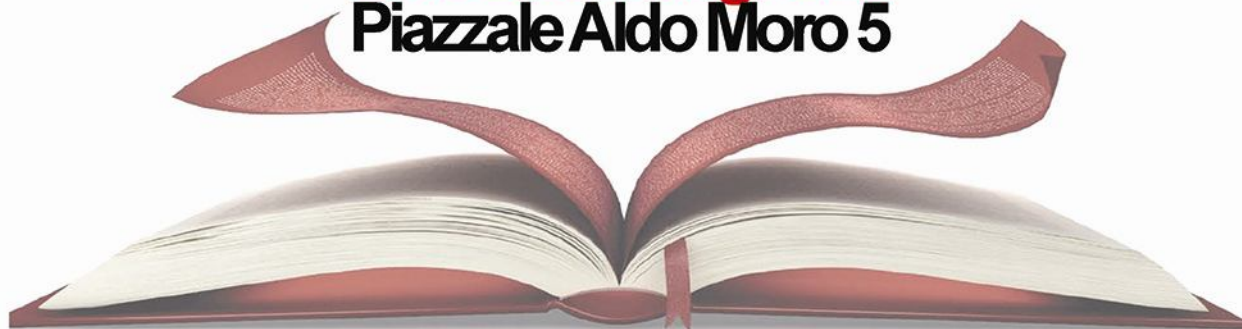
Emilio Tirone, Dottorato di ricerca in Storia dell'Europa - 'Sapienza' Università di Roma,

Caporedattore di NuovoMeridionalismoStudi.it

Presiede

Lorenzo Scillitani, Università del Molise, co-curatore de *Il Giusto testimone*, Rubbettino 2016

Giovedì 26 maggio 2016, ore 17.00
'Sapienza' Università di Roma
Biblioteca Universitaria Alessandrina
Sala Bio-bibliografica
Piazzale Aldo Moro 5



Coordinamento scientifico e organizzativo
Rosa Tagliamonte, 'Sapienza' Università di Roma
Tel. 329/8727661; Mail rosa.tagliamonte@gmail.com

Progetto grafico a cura di **Giuseppe Di Palo**, grafico editoriale
e webmaster di NuovoMeridionalismoStudi.it
Tel. 327/2891918; Mail giuseppe.dipalo1989@gmail.com